

CIRCOLO MATRICOLE DEL FUORISTRADA  
CATANIA

Gentile Signor  
Via

Le scrivo in seguito ad alcuni fatti accaduti nel corso del XX° Jamboree di Sicilia, svoltosi il 23-24-25 Aprile 2005, cui Lei ha partecipato a bordo del suo Nissan Patrol targa \_\_\_\_\_, con il numero di iscrizione \_\_\_\_\_.

Il regolamento del Jamboree, consegnato ai partecipanti in foglio a parte al momento dell'iscrizione, comprendeva alcune norme cui i radunisti dovevano strettamente attenersi (mantenere una velocità moderata, chiudere sempre le chiudende, non calpestare prati e pascoli, non sorpassare nei momenti di fila, non uscire fuori dal percorso indicato evitando di segnare nuove tracce, non strombazzare, tenere sempre un comportamento improntato alla massima educazione, non fermarsi in mezzo alla carreggiata, massimo rispetto per la natura etc...) per il corretto e sereno svolgimento del raduno stesso.

Alcuni contadini e allevatori ci hanno segnalato la sua ed altre targhe di auto che hanno pesantemente danneggiato terreni e pascoli di loro proprietà, arrecando notevoli danni al suolo, nonché la fuga di numerosi capi di bestiame dovuta alla mancata chiusura di alcune chiudende nelle loro proprietà private, **peraltro addirittura poste al di fuori del percorso seguito dal road-book del raduno,** minacciando azioni penali e civili e denunce ai Carabinieri delle stazioni dei vari comuni interessati.

Abbiamo provveduto e stiamo ancora provvedendo a risarcire in maniera onerosa tali danni con i fondi del nostro circolo, proprio per evitare denunce a carico dei singoli partecipanti ed a nostro carico, quale ente organizzatore, riservandoci peraltro di rivalerci nei confronti dei responsabili.

Pertanto, in considerazione che per il futuro il Circolo Matricole del Fuoristrada non intende più sobbarcarsi alla possibilità:

- a) di dover provvedere ogni volta a cospicui risarcimenti;
- b) di essere considerato responsabile di atti non consoni alla corretta pratica del fuoristrada, con grave danno di immagine;
- c) di essere oggetto di denunce penali e civili;
- d) di non poter più organizzare in futuro, come anche tutti gli altri Club 4x4 siciliani, manifestazioni fuoristradistiche in Sicilia, perché saremo tutti travolti da divieti e ostilità generalizzati, in quanto paragonati alle orde degli Unni di Attila ( si dice che dove passavano non ricresceva più un filo d'erba !),

**Le comunichiamo che la sua partecipazione ai prossimi nostri raduni non è affatto gradita**, visto che la nostra concezione della pratica fuoristradistica è completamente diversa ed opposta alla sua. Saremo invece lieti di considerarla ancora fra i nostri amici nel momento in cui si adeguerà completamente al comportamento richiesto dal regolamento e dalla buona educazione.

Catania li

Cordialmente  
Il Presidente  
Achille Brisolese